

REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DEL X° CONGRESSO DELLA FNP CISL DI SONDRIO

PREMESSA:

Il presente Regolamento tiene conto dei Congressi:

- della FNP Nazionale che si svolgerà a Riccione nei giorni: 29, 30 e 31 maggio 2017;
- della FNP Lombardia che si svolgerà a Bormio: 3, 4 e 5 maggio 2017;
- della UST Cisl di Sondrio che si svolgerà a Morbegno nei giorni: 13 e 14 marzo 2017;
- e delle Assemblee pre-congressuali di RLS (Bormio il 23/01/2017, Tirano il 24/01/2017, Sondrio il 25/01/2017, Morbegno il 26/01/2017 e Chiavenna il 27/01/2017).

*** **

Art. 1 - PARTECIPAZIONI AL CONGRESSO

Il X° Congresso Territoriale della Fnp-Cisl Sondrio si svolgerà **il 23 febbraio 2017** a Sondrio presso il CFP (Centro Formazione Professionale).

Partecipano al Congresso Territoriale, con diritto di voto e di parola, i delegati e le delegate eletti dalle Assemblee pre-congressuali delle Rls di competenza, **secondo il rapporto di uno per ogni 150 iscritti o frazioni**; le frazioni sino a 75 sono arrotondate a 75, quelle da 71 sono arrotondate a 150: essi devono essere in possesso di delega firmata dal Presidente dell'Assemblea Pre-Congressuale della Rls di provenienza e dal Segretario Generale della Fnp Territoriale.

Partecipano col solo diritto di parola, se non delegati, i componenti uscenti e subentranti (designati o di diritto) del Consiglio Generale Territoriale, i componenti del Collegio dei Sindaci e i componenti del Consiglio Generale Regionale o Nazionale della Fnp residenti nel territorio.

I delegati impossibilitati a partecipare al Congresso possono trasferire il proprio mandato ad altro delegato della stessa Rls, previa convalida della Commissione verifica poteri.

Nessun delegato può cumulare più di due deleghe, compresa la propria.

L'assegnazione dei voti ai delegati sarà fatta in base al numero effettivo degli iscritti delle Rls esistenti nell'ambito del territorio.

Sia nelle assemblee pre-congressuali che in ogni successiva istanza congressuale hanno diritto di voto soltanto gli iscritti in essere alla Fnp Cisl in regola con i contributi e in possesso della tessera al 31/12/2016.

Il Congresso Territoriale sarà presieduto da un Segretario Regionale o, su delega, da un componente dell'Esecutivo Regionale.

Art. 2 - COMMISSIONI E UFFICI DEL CONGRESSO: LE COMPETENZE

All'inizio dei lavori, il Congresso elegge:

1. L'Ufficio di Presidenza.
2. L'Ufficio di segreteria, che coadiuva il Presidente.
3. Commissione per il Regolamento.
4. I questori.
5. La Commissione Verifica Poteri.
6. La Commissione per lo Statuto.
7. La Commissione Elettorale e gli scrutatori.
8. La Commissione per le Mozioni.

La Commissione per il Regolamento è composta dall'Ufficio di Presidenza e di Segreteria, integrati da un Segretario Territoriale Fnp, e ha i seguenti compiti: esamina le proposte di inclusione di punti non compresi nell'o.d.g; stabilisce l'ordinamento dei lavori dell'assemblea congressuale, delle Commissioni e delle sezioni di lavoro; autorizza la distribuzione di documenti e materiale congressuale.

La Commissione per la Verifica dei Poteri è composta da un Presidente e da due componenti, e ha i seguenti compiti: esamina e convalida le deleghe dei congressisti; autorizza il trasferimento delle deleghe; esamina e decide su tutte le vertenze di natura elettorale relative alle elezioni congressuali. (La Commissione per la verifica dei poteri può anche trasformarsi nella Commissione Elettorale).

La Commissione per lo Statuto è composta da un Presidente e da due componenti che esaminano le proposte di modifiche statutarie presentate ai sensi dell'art. 45 dello Statuto Nazionale Fnp in vigore e ne riferiscono al Congresso.

La Commissione Elettorale è composta da un Presidente, da quattro componenti e dagli scrutatori, che non devono essere candidati ad alcuna elezione. Essa ha il compito di ricevere le liste elettorali, di controllarne la regolarità e di predisporre il materiale relativo alle votazioni, sulla regolarità delle quali vigila e decide.

La Commissione Mozioni è composta da un Presidente e da due componenti: ha il compito di elaborare e coordinare i documenti finali e di designare, per ciascuno di essi, un relatore che ne riferirà al Congresso.

Art. 3 - SVOLGIMENTO DEL DIBATTITO

I congressisti che intendono prendere la parola devono iscriversi servendosi dell'apposito modulo, che deve essere consegnato alla Presidenza: l'ordine degli interventi seguirà quello di iscrizione.

Ogni congressista potrà prendere la parola una sola volta in merito alla stessa relazione, emendamento o mozione, per non oltre 5/10 minuti. Gli interventi possono anche essere consegnati alla Presidenza in forma scritta.

In caso di una proposta di chiusura delle iscrizioni a parlare, possono intervenire due congressisti, uno a favore e uno contro, per un tempo massimo di 3 minuti.

Coloro che chiedono di parlare per mozione d'ordine hanno diritto alla parola al termine dell'intervento in atto al momento, sempre che l'oggetto della loro richiesta riguardi la procedura o delle questioni in esame al momento della richiesta stessa. Per gli interventi sulla mozione d'ordine possono intervenire due congressisti, uno a favore e uno contro, per un tempo massimo di 3 minuti.

Art. 4 - MOZIONI E ORDINI DEL GIORNO

L'apposita Commissione può presentare al Congresso mozioni e ordini del giorno.

I delegati possono proporre emendamenti o mozioni alternative che devono essere consegnati in forma scritta al Presidente della Commissione Mozioni entro le ore 12 del giorno 23/02/2017.

Gli emendamenti possono essere sottoscritti anche da un solo delegato, mentre le mozioni alternative devono essere sottoscritte da almeno 25 delegati.

Nel caso di evidenti analogie tra diversi emendamenti, la Commissione può unificarli in un testo unico.

La Commissione Mozioni riferirà al Congresso le motivazioni della mancata accettazione degli emendamenti respinti.

Art. 5

Sugli emendamenti che non sono stati accolti dalla Commissione Mozioni e che vengono riconfermati dai proponenti, viene adottata la seguente procedura:

a) Viene data la parola al delegato o ad uno dei delegati, nel caso di sottoscrizioni plurime, per l'illustrazione dell'emendamento. La durata dell'intervento non può superare il tempo massimo di 5 minuti.

b) Possono intervenire un delegato che parla a favore ed un delegato che parla contro. Per un tempo non superiore a 3 minuti ciascuno.

Sugli emendamenti unificati in un unico testo i Delegati proponenti hanno la facoltà di dissociarsi alla proposta formulata dalla Commissione Mozioni e di riconfermare gli emendamenti originari.

In tal caso viene applicata la medesima procedura prevista per gli emendamenti non accolti di cui al paragrafo precedente.

Art. 6

Al termine dell'esame degli emendamenti alle singole mozioni, il Congresso procede alla votazione di ciascuna di esse nel loro complesso.

Art. 7

La Commissione Mozioni dà conto al Congresso degli ordini del giorno e delle mozioni che le sono pervenute.

Gli ordini del giorno e le mozioni alternative possono essere illustrati da uno dei presentatori, che prende la parola per un tempo massimo di 5 minuti.

Art. 8

La procedura stabilita per l'esame degli emendamenti di cui agli articoli precedenti viene adottata anche in caso di presentazione di emendamenti alle mozioni alternative.

Art. 9

Sugli ordini del giorno, la Commissione Mozioni può proporre al Congresso propri emendamenti.

La procedura di cui agli articoli 5, 6 e 7, del presente regolamento viene adottata anche per l'approvazione degli ordini del giorno.

Art. 10 - VOTAZIONI E DICHIARAZIONI DI VOTO

Le votazioni avvengono:

- per alzata di mano;
- per appello nominale, su richiesta scritta di almeno il 10% dei delegati;
- a scrutinio segreto per le votazioni relative al Consiglio Generale Territoriale e alla nomina dei delegati al Congresso Ust e al Congresso Fnp Regionale. Per il Collegio dei Sindaci revisori si vota con la forma e con le modalità previste dall'Art. 7 dello Statuto Nazionale Fnp.

Nelle votazioni per alzata di mano o per appello nominale, ogni delegato vota pro-capite: nelle votazioni a scrutinio segreto, invece, vota sulla base del numero di iscritti che rappresenta al Congresso.

Art. 11 - LISTE ED ELEZIONI

Le elezioni del Consiglio Generale Territoriale, dei delegati al Congresso Regionale Fnp e dei delegati al Congresso Ust si svolgono su una o più liste, con possibilità di scelta tra i candidati anche di liste differenti.

Ognuna di queste dovrà presentare un numero di candidati che non sia inferiore a 1/3 degli eleggibili e deve prevedere la presenza di almeno il 30% per entrambi i generi.

Ogni candidato potrà far parte di una sola lista e porrà la sua firma accanto al proprio nome, a titolo di accettazione della candidatura. Ogni lista, per essere accettata, dovrà essere presentata e sottoscritta da almeno il 10% dei partecipanti al voto, con l'esclusione dei candidati.

In presenza di più liste, il Congresso, con l'approvazione dei 2/3 dei delegati, potrà adottare il sistema di una lista unica con i candidati posti in stretto ordine alfabetico (salvo diversa deliberazione del Congresso).

Nel caso di lista unica, essa dovrà essere composta da un numero di candidati superiore di almeno il 20% rispetto al numero dei delegati da eleggere.

Ogni elettore potrà votare da un minimo di 1/3 fino a un massimo di 2/3 del numero totale dei candidati da eleggere, pena l'annullamento della scheda.

Alla fine dello spoglio risulteranno eletti i candidati che avranno ottenuto il maggior numero di voti, fatto salvo l'obbligo di rappresentanza di almeno il 30% di entrambi i generi.

La presentazione delle liste alla Commissione Elettorale dovrà avvenire entro le ore 13 del giorno 23 febbraio 2017.

Art. 12

L'elezione dei Delegati al Congresso Regionale Fnp avviene con le modalità di cui agli artt. precedenti. Il quoziente di rappresentatività è stabilito in base al rapporto di 1 delegato ogni 1500 iscritti o frazione; le frazioni fino a 750 sono arrotondate a 750, quelle da 751 sono arrotondate a 1500.

L'elezione dei Delegati al Congresso della Ust avviene con le modalità di cui agli artt. precedenti. Il quoziente di rappresentatività sarà stabilito dalla Ust sempre sulla base della media dell'ultimo quadriennio.

Il Consiglio Generale della Fnp Cisl territoriale provvederà all'elezione dei componenti che andranno a far parte del Consiglio Generale della Ust come da norme Statutarie Confederali.

IL PRESENTE REGOLAMENTO E' STATO APPROVATO DAL CONSIGLIO GENERALE FNP CISL SONDRIO

IN DATA 12/12/2016